

VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE

In data 25.02.2019, su richiesta del Coordinatore RSU ARSAC del 31.01.2019, alle ore 10:00, presso la sede dell'ARSAC, si sono riuniti i componenti della Delegazione Trattante al fine di chiarire aspetti e criteri da utilizzare per la selezione di cui al contratto decentrato sottoscritto in data 21.12.2019, approvato con Delib. n. 01/CS del 03.01.2019:

Per la parte datoriale:

ARSAC

ASP Di. 3.1 - Agenda di lavoro Dipartimento di Economia e Qualità SISTEMA
07 MAR 2019
ARCHIVIO GENERALE Prot. N° 3366 Fasc.

Dott. Bruno Maiolo-Presidente

Dott. Antonio Saccomanno-Componente

Dott. Antonio Leuzzi - componente

Per la parte sindacale:

FP CGIL

Luigi Gallo

C.S.A.

Rosa Critello

Gianluca Tedesco

RSU

Giovanni Arcudi

Paolo La Greca

Vincenzo Cilona

Giuseppe De Sensi

Vincenzo Melissari

Il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, chiede ai convenuti il motivo della richiesta d'intervento. Interviene Luigi Gallo il quale afferma che il contratto integrativo è stato approvato e le relative procedure per l'avvio della selezione delle PEO sono state avviate. Lo stesso afferma che nel contratto manca la firma del rappresentante di CISL. In proseguo interviene Arcudi Giovanni in qualità di rappresentante CISL nella citata riunione del 21.12.2019 quale sostiene di non aver ricevuto il documento da firmare. Gallo ribadisce che il contratto è stato approvato in data 21.12.2018 e manifesta alcune perplessità in merito.

Successivamente interviene il Presidente della Delegazione Trattante il quale chiede ai contenuti il motivo della riunione. A questo punto interviene Arcudi il quale afferma che la riunione è stata chiesta per chiarire i criteri di valutazione dei titoli di studio.

In prosieguo interviene per la C.S.A. Regioni ed Autonomie Locali, Rosa Critello la quale rileva se all'interno del contratto sottoscritto sono stati considerati i dipendenti ARSAC distaccati alla Regione Calabria, i quali sono a tutti gli effetti dipendenti ARSAC. La stessa è dell'ipotesi di valutare i titoli di studio. Prosegue affermando che andrebbe considerato un ulteriore punteggio per i dipendenti ARSAC distaccati alla Regione i quali, con il loro operato, apportano un arricchimento all'Ente di appartenenza.

Successivamente interviene il rappresentante della CGIL, Luigi Gallo, il quale chiede se la CISL è presente all'interno di questa riunione, gli viene risposto che la CISL è rappresentata. Continua affermando che il 21.12.2018 sono stati trattati e definiti i problemi relativi alla contrattazione di che trattasi. In quell'occasione sono stati stabiliti i criteri per cui in data odierna è disponibile ad un'interpretazione autentica di quanto già definito e non a stravolgere il contenuto del Contratto per il quale, a suo parere, si dovrebbe indire un'Assemblea dei lavoratori. Interviene Vincenzo Cilona, componente RSU il quale invita tutti al buon senso così da definire il contratto. Precisa che proprio questo è il motivo della riunione odierna. Interviene Arcudi il quale ribadisce che nella riunione del 21.12.2018 si è discusso di titoli culturali ma non della loro valutazione; a suo parere va tenuto in considerazione in ordine di priorità l'anzianità di livello prima dei titoli posseduti.

I convenuti, dopo ampia ed articolata discussione, nell'interesse di tutti i dipendenti dell'ARSAC convengono di interpretare l'articolo 3 del citato contratto così come appresso specificato:

- a) Il principale criterio che sarà preso in considerazione, secondo quanto contenuto nel comma 3 dell'art.16, saranno le risultanze della valutazione individuale nel triennio precedente;
- b) ad integrazione di tale criterio, in caso di parità di punteggio, si aggiungono i seguenti in ordine di priorità:
 - 1 Anzianità di servizio nel livello precedente al quale si aspira;
 - 2 Anzianità di età anagrafica,
 - 3 Anzianità nella responsabilità di ufficio
 - 4 A parità di punteggio verranno considerati i titoli culturali posseduti
- c) L'anzianità di servizio viene computata su base giornaliera (365 gg. l'anno) dalla data dell'ultimo inquadramento PEO
- d) Con riferimento ai titoli culturali indicati al precedente punto 4, verranno presi in considerazione quelli conseguiti anche in data antecedente ai precedenti inquadramenti PEO e successivi fino alla data del 31.12.2017:
 - Diploma di istruzione secondaria di II Grado punti 3
 - Diploma di Laurea triennale ed equipollenti punti 6
 - Diploma di laurea Specialistica punti 9
 - Laurea magistrale vecchio Ordinamento punti 9
 - Titoli post Laurea - Master punti 3- Dottorato Ricerca punti 4
- e) Viene considerato solo il titolo di studio superiore tra quelli posseduti a cui sommare eventuali titoli post laurea fino al raggiungimento del massimo punteggio previsto.
- f) L'amministrazione si impegna a reperire i fondi necessari per mantenere un livello di risorse economiche decentrate tali da consentire anche ulteriori progressioni economiche orizzontali per gli anni successivi in virtù del contenuto dell'art. 11 del D.M. n. 135/2018.

Il contenuto di cui sopra viene approvato all'unanimità.

Handwritten signatures and initials:
GSA
GSA
GSA